

— VOLLEY —

## Caprara si ispira al modello Busto

L'ha sconfitta nella finale di Champions League nel 2015 e domani sarà il primo avversario in campionato, ma Gianni Caprara coach plurivincitore a ogni latitudine, racconta di ispirarsi alla Busto del 2012 nel guidare la sua Firenze: «Fu il coronamento del perfetto lavoro di collaborazione tra staff tecnico e società.

**Pini a pagina 42**



# «Per sconfiggere l'Uyba c'è da difendere come loro»

**VOLLEY A1 FEMM.** *Caprara: «Mi ispiro alla Busto del 2012»*

Gianni Caprara è uno che sa come si fa a vincere. Lo ha fatto in Italia (quattro scudetti tra Bergamo e Piacenza), in Europa (quattro le Champions League in bacheca, l'ultima con l'Eczacibasi proprio contro Busto) e nel Mondo (il Mondiale del 2006 conquistato da tecnico della Russia). Proverà a vincere anche domani, nella prima di campionato che oppone la sua Firenze all'Uyba. «Faremo del nostro meglio per trovare le giuste soluzioni in campo ma dobbiamo tenere i piedi per terra - attacca il coach alla sua terza stagione sulla panchina del Bisonte -. Busto è una squadra super collaudata che difende davvero tanto; per batterla servono diver-

se alternative in attacco che però noi allo stato attuale delle cose non abbiamo. Dovremo allora lavorare bene in difesa, tenere il loro livello per dimostrare che non siamo da meno». Per Gennari e compagne si profila dunque un esordio non semplice, contro una formazione che per certi versi somiglia a quella biancorossa, con un mix tra giocatrici con una certa esperienza per l'A1 come Laura Dijkema, Sara Alberti e Daly Santana e giovani di belle speranze come Sylvia Nwakalor, Sarah Fahr e Mikaela Focke. Caprara allarga però la visuale e punta l'attenzione sul roster nel suo complesso. «Le similitudini sono ben poche - chiarisce il suo

punto di vista -: l'Uyba ha confermato il gruppo della passata stagione ed ha fatto una campagna acquisti intelligente prendendo due giocatrici in quelli che erano i suoi ruoli deboli, opposto e centrale. È una squadra già roduta che domani presenterà un solo nuovo innesto. Noi invece abbiamo cambiato tanto, abbiamo la rosa più giovane del campionato e nella fase iniziale del campionato avremo alti e bassi. Credo che potremo trovare continuità di gioco solo tra 7 o 8 partite». Un progetto, quello di Firenze, che entusiasma però il tecnico originario di Medicina. «Il mio sogno è quello di far diventare vincente un

gruppo di giovani atlete. Il modello a cui mi ispiro e che ho sempre ammirato, è quello dello scudetto vinto da Busto nel 2012: il coronamento del perfetto lavoro di collaborazione tra staff tecnico e società. Un sogno che inseguo da tempo e che a volte non mi è stato permesso di realizzare, come a Villa Cortese. A Firenze sto invece provando a costruire qualcosa di piacevole e stimolante». Le assenze di Karsta Lowe e Haleigh Washington non illudono certo il tecnico bisontino, consapevole che l'Uyba ha molte armi con cui combattere e che la partita si giocherà su una tavola da scacchi. «Le sorprese nelle prime giornate di campionato sono sempre

tante - chiude coach Caprara -. Le squadre non si conoscono, spesso mancano delle giocatrici e non si è

magari al top della condizione. Sarà fondamentale saper leggere le situazioni che man mano si presente-

ranno nel corso della partita. Occorrerà rimanere sempre lucidi e trovare le soluzioni giuste per contra-

stare le nostre avversarie».

**Samantha Pini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Gianni Caprara (foto Innocenti LVF)

#### IL LIBRO

## Anza torna a Villa Cortese

Sara Anzanello torna nella sua Villa Cortese. L'amatissima capitana del Gso, prematuramente scomparsa quasi un anno fa, sarà ricordata oggi in occasione della presentazione della sua biografia "Chiamatemi ancora Anza".

L'appuntamento, preceduto dalla sfilata delle atlete della squadra locale che parteciperà al campionato di serie C femminile, si terrà alle ore 17.30 nella palestra delle scuole elementari di via Speroni, a Villa Cortese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

